



La Settim@na

N° 392/ 22 Anno Liturgico C

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

25 SETTEMBRE	XXVI DOMENICA DEL T. ORDINARIO
II sett. salterio	Am 6,1a.4-7; Sal 145; 1Tm 6,11-16; Lc 16,19-31
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Sofia e Pietro
ore 10.00	Roncolo liturgia della parola
ore 10.00	Salvarano in occasione della sagra S. Messa con il Vescovo Giacomo
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Paolina Bertossi; † Graziano e Gianpaolo Ghinolfi
ore 19.00	Roncolo S. Messa † Alex Ceccardi nell'anniversario
26 SETTEMBRE	LUNEDI' <i>Ss Cosma e Damiano</i>
	Gb 1,6-22; Sal 16; Lc 9,46-50
ore 20.00	S. Messa † Oliviero Broccoli nell'anniversario
27 SETTEMBRE	MARTEDI' <i>S. Vincenzo de Paoli</i>
	Gb 3,1-3.11-17.20-23; Sal 87; Lc 9,51-56
ore 19.00	S. Messa – Quattro Castella † Pietro; † Raffaele Martino
28 SETTEMBRE	MERCOLEDI' <i>S. Venceslao</i>
	Gb 9,1-12.14-16; Sal 87; Lc 9,57-62
29 SETTEMBRE	GIOVEDI' <i>Ss Michele Raffaele e Gabriele Arc.</i>
	Dn 7,9-13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137; Gv 1,47-51
Ore 19.00	S. Messa – Montecavolo
30 SETTEMBRE	VENERDI' <i>S. Girolamo</i>
	Gb 38,1.12-21; 40,3-5; Sal 138; Lc 10,13-16
ore 20.00	S. Messa, a seguire Adorazione Eucaristica Quattro Castella
1 OTTOBRE	SABATO <i>S. Teresa di Gesù Bambino</i>
	Gb 42,1-3.5-6.12-16 (NV); Sal 118; Lc 10,17-24
Ore 11.00	Quattro Castella: Matrimonio di Lazzaro Maramotti – Carlotta Gibertoni
2 OTTOBRE	XXVII DOMENICA DEL T. ORDINARIO
III settimana salterio	Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94; 2Tm 1,6-8,13-14; Lc 17,5-10
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Antonio Ronzoni † Antonio Via
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Zeo Tagliavini; † natale, Giulia, Rosa Cervi; † Gluco Moschini; † Def. Fa. Davoli – Bolognesi † Mons Medardo Ferrari nel 50° dalla morte
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella



+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:

«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: «Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma».

Ma Abramo rispose: «Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi».

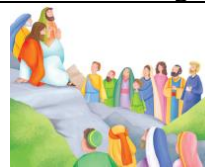
(segue)

Il racconto del vangelo di oggi si svolge a casa di un ricco. Solitamente i ricchi sono i più conosciuti in un paese. Il loro nome passa di bocca in bocca tra la povera gente, tra i discorsi di piazza e persino tra i cortili del tempio. Ma Gesù non degna di un nome proprio questo tale ricco. Invece chiama per nome il pezzente accovacciato ai piedi della tavola di lui. Il suo nome è Lazzaro. Dio chiama i poveri per nome, e i ricchi al massimo li aggettiva, li definisce senza chiamarli, come a volerci dire che uno che vive in funzione dei suoi beni può essere chiamato solo in funzione di quei beni e non più di se stesso. In casa di questo “ricco epulone”, si sperpera e si gode a volontà, e di contrasto questo povero di nome Lazzaro, sta lì rannicchiato alla porta, in attesa che qualcuno si accorga di lui. Ma nessuno pare vederlo, nessuno pare considerarlo. Eppure il tanfo, le piaghe, i vestiti laceri non passavano di certo inosservati, dovevano certamente attirare l’attenzione almeno di qualche servo se non proprio del padrone di casa. Eppure nessuno lo vede. Tutti soffrono di cecità totale. Cecità che in gergo si chiama “indifferenza”.

L’indifferenza è quella malattia che ci prende quando viviamo solo per noi stessi. Le altre cose, quelle che ci circondano, esistono solo in misura di quanto possono tornarci utili. Fortunatamente però, ci sono i cani. Sono gli unici che prendono a cuore questo povero Lazzaro. L’unica opportunità che Dio ha per stare accanto a questo disgraziato è un manipolo di cani randagi. Non basta vestire “di porpora e di lino finissimo” per essere considerate persone umane. L’umanità di una persona non la si misura in profumi, macchine, vestiti, e case, ma in amore. Solo l’amore e l’amare ci rendono umani. Questo ricco era solo ricco, ma non aveva un grammo di umanità. Ma non basta la ricchezza per salvarsi. Non basta neppure una discendenza benedetta come quella di Abramo. Solo il “come” abbiamo vissuto ci apre o no alla salvezza.

(Don Luigi Maria Epicoco)

E quello replicò: “Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch’essi in questo luogo di tormento”. Ma Abramo rispose: “Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro”. E lui replicò: “No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno”. Abramo rispose: “Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti”». Parola del Signore.



ORATORIO -DON BOSCO-

Ogni lunedì, martedì e venerdì
dalle 15.30 alle 18

Per i ragazzi dai 6 ai 18 anni

Per info contattare Luca al 3470169849

AGENDA

Da sabato 1° e per tutto il mese di ottobre presso la chiesa di S. Giorgio di Roncolo, alle ore 17.30 sarà recitato il S. Rosario

Giovedì 29 ottobre ore 21.00 veglia di preghiera in preparazione alla cresima e possibilità di confessione per genitori, padrini e madrine
S. Antonino

Venerdì 30 ottobre ore 20.00 S. Messa e a seguire Adorazione Eucaristica
S. Antonino



**Giovedì 29 settembre
ore 18.00**

**Pulizie della chiesa di
S. Antonino**

Siamo tutti invitati, armati di buona volontà, ad abbellire la casa del Signore



CARITAS

CARITAS INTERPARROCCHIALE

Comuni di Quattro Castella e Vezzano S/C
CENTRO DI ASCOLTO E DISTRIBUZIONE PACCHI ALIMENTARI

RICERCA VOLONTARIO PER LA GESTIONE OPERATIVA

In base alla richiesta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è obbligatorio gestire le varie fasi operative emesse con Decreto N° 124 riguardanti la distribuzione alle famiglie in difficoltà.

Occorre pertanto un volontario/a in grado di utilizzare il programma excel per effettuare:

- tenuta del carico/scarico del magazzino dei vari alimenti,
- aggiornare le schede della distribuzione alle famiglie dei pacchi alimentari.
- gestione dei registri e ad ogni distribuzione degli alimenti comunicazione dei dati richiesti al Ministero per via telematica.

Per dare la propria disponibilità si può contattare:

• Don Massimiliano (tel. 3339200168)

• Paterlini Demos (tel. 3383151553)